



# BiP BiP



## **Bollettino sindacale interno dei collettivi FLMUniti-CUB delle aziende e call center TIM, Wind, Vodafone, Comdata, TeleContact, Almagora, Sky, Transcom, Italtel**

### **Sicurezza sul lavoro: il governo studia possibili leggeri inasprimenti delle sanzioni**

A seguito dei numerosi incidenti sul lavoro – purtroppo anche mortali – occorsi negli ultimi mesi il governo pensa di rivedere le norme di legge esistenti in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tra le ipotesi circolate si parla che qualora in un controllo emergano gravi irregolarità, di tipo amministrativo o penale, relative alla sicurezza e l'azienda risulti - in qualche modo - "recidiva" per essere stata precedentemente sanzionata per violazioni della normativa l'INL, le ASL o l'INAIL potranno adottare misure più stringenti di interdizione, che nei casi più gravi potranno arrivare fino alla sospensione o alla chiusura dell'attività.

Una facoltà questa che – ad oggi – è riservata solo alla magistratura, in conseguenza di un provvedimento di natura penale.

Mentre si aspetta di conoscere meglio le proposte definitive di revisione delle leggi in materia, intanto è stato deciso un piano di rafforzamento dell'attività ispettiva, con

l'assunzione di 2.300 ispettori, a fronte di consistenti uscite che ci sono state negli ultimi anni.

Dunque non resta che attendere le proposte finali, certo è che una revisione delle leggi in materia è più che mai necessaria ma il punto sono le sanzioni e i controlli, se vengono fatti raramente o se le sanzioni erogate risultano essere modeste è chiaro che il gioco vale la candela sempre per lor padron.....



### **In questo numero:**

- **NO cassa integrazione se l'azienda va bene** - pag.2
- **Reti TLC, il clou del Piano di rilancio PNRR** - pag. 3
- **Smart Working e le gabbie salariali** - pag. 3
- **Corsi di formazione in CDE e Infortunio** - pag. 4

### **COVID: niente soldi per i giorni di Quarantena nel 2021**

"il problema è noto e lo abbiamo fatto presente da tempo, non dipende certo dall'INPS", parola di Pasquale Tridico presidente dell'INPS in merito alla mancata

copertura economica dei periodi di quarantena causa COVID-19 per l'anno 2021. Infatti, mentre per l'anno 2020 sono stati stanziati i fondi per la quarantena ad opera del governo, questo non è ancora avvenuto per il 2021.

Perciò anche l'INPS ha sollecitato il governo.

Successivamente alcuni esponenti dell'esecutivo hanno dichiarato che la situazione sarà sanata, aspettiamo fiduciosi ma ad oggi manca la copertura economica.

## • Pallini Roventi •

• **Smart Working: nuove norme di legge** - Nel mese di settembre il governo sta preparando una nuova disciplina di legge per quanto riguarda il lavoro a distanza, il cosiddetto Smart Working, questo per quanto riguarda il pubblico impiego. Ma anche per i dipendenti di

aziende private da tempo si parla di rivedere le previsioni di legge, ed è probabile che a ruota della disciplina per i dipendenti pubblici ne seguirà una per i dipendenti privati.

• **Niente congedo retribuito al 50% per chi ha i figli in DAD** - La misura introdotta quest'anno che prevedeva ai genitori l'uso di permessi

retribuiti al 50% per accudire i figli a casa in DAD era valida fino al 30 giugno scorso, dopodiché non è stata più reintrodotta o prorogata.

• **Enel incassa 2,65 miliardi da Open Fiber** - Per l'uscita da Open Fiber l'Enel di Francesco Starace incasserà una bella cifra, ben 2,65 miliardi di euro.

Dopo diversi anni, finalmente una situazione che si sana: il gestore pubblico dell'energia elettrica che interviene in un settore non suo come le telecomunicazioni mettendosi a fare concorrenza con l'ex monopolista delle TLC, un'evidente anomalia!!

## CASSA INTEGRAZIONE COVID: SOLO SE L'AZIENDA E' IN DIFFICOLTA', NON SE HA FATTO BUONI RISULTATI

(dal sito [www.dirittoegiustizia.it](http://www.dirittoegiustizia.it))

### Cassa integrazione solo per mantenere posti di lavoro in periodi di difficoltà

La CIGO COVID può essere concessa solo in situazioni di oggettiva difficoltà aziendale, conseguentemente non hanno diritto all'integrazione salariale le aziende che hanno dichiarato performance di gran lunga migliori di quelle che ha fatto il mercato.

Il fatto. Un uomo proponeva un ricorso d'urgenza ex art. 700 c.p.c., adducendo l'illegittimità del provvedimento di collocamento in CIGO a zero ore con causale COVID-19, in quanto adottato in mancanza dei presupposti legali per l'utilizzazione dell'indicato ammortizzatore sociale: la misura della Cassa, infatti, sarebbe stata impropriamente utilizzata dall'azienda nei suoi confronti non già per far fronte a eventi transitori legati all'emergenza COVID-19.

Lo ha stabilito il Tribunale di Roma nell'ordinanza n. 13173, depositata il 30 giugno 2021.

## Elettrosmog: dall'UE un nuovo allarme sui Campi Elettromagnetici.

Lo Stoa è un'unità di previsione scientifica del Parlamento europeo, che definisce le valutazioni su scienza e nuove tecnologie.

Un recente Rapporto - commissionato dallo Stoa - redatto dall'Istituto Ramazzini di Bologna, in ben 200 pagine, afferma che "sopra i 5 V/m c'è evidenza di deterioramento dello sperma, che viene sia da studi sugli animali sia sull'uomo, mentre sul cancro a carico di cellule nervose non si può stabilire una chiara correlazione, ma esistono forti indizi che impongono di restare sotto la soglia italiana".

Lo studio commissionato dall'unità dell'UE doveva valutare eventuali effetti avversi delle

emissioni dei campi di energia delle antenne per il 5G, ma anche di quelle già in uso per il 4G, 3G e 2G.

Insomma, si tratta di uno studio veramente a 360 gradi sugli impatti della diffusione delle nuove tecnologie a radiofrequenze per la salute umana, con risultati abbastanza allarmanti.

Infatti, secondo il rapporto "utilizzare frequenze più basse e adottare limiti di esposizione precauzionali come quelli in vigore in Cina, Svizzera, Italia e Russia, e in singole città come Parigi, può aiutare a raggiungere questi obiettivi anche in Europa.

Il punto non è la frequenza, ma il campo di emissione dell'antenna, ovvero l'intensità dell'energia, che non deve superare secondo gli studi scientifici fin qui condotti nel mondo i 5 V/m".

## **Smart Working: lavori in zone remote dove il costo della vita è più basso? ti pago di meno, Google, Microsoft, Facebook e Twitter lo stanno facendo, qualcuno le imiterà anche da noi??**

Nelle scorse settimane il quotidiano Il Messaggero ha pubblicato una serie di articoli sul tema dello Smart Working e della fase di graduale e parziale rientro nelle sedi aziendali.

In uno di questi articoli si parla di quanto sta avvenendo nelle grandi aziende high tec americane.

Ed in particolare si citano i casi di Google, Microsoft, Facebook e Twitter, dove i datori di lavoro hanno imposto degli accordi per la ripresa parziale del lavoro in sede mantenendo la possibilità di lavorare da remoto.

Ebbene questi accordi con i lavoratori prevedono di pagare meno (fino al 25% in alcuni casi) il dipendente che sceglie di lavorare da casa da località di provincia remote – dove il costo della vita è più basso – rispetto a chi lavora nelle grandi città metropolitane, dove i prezzi e le tariffe dei servizi sono più alti.

Si tratta - in buona sostanza - di una misura discriminatoria che ricorda le famose "gabbie salariali" nostrane. In uso anche nel nostro paese un po' di anni fa.

"Gabbie" che furono abrogate per legge nel 1969, dopo un grande sciopero generale.

In effetti è un tipo approccio molto discutibile e penalizzante per diversi lavoratori, vedremo se qualche genio vorrà importarlo anche da noi.....non è detto!

Ora chiaramente il nostro paese non e' l'America, ma storicamente da noi si sono spesso importati i modelli e i modi di fare da quel continente. Soprattutto in caso di esempi di entita' di peso, "famose", come quelle rappresentate dai colossi del mondo social e ict.

### **Gubitosi: “la rete si farà .... Ma ci sono le fake news...”**

Intervenendo al Meeting di Comunione e Liberazione di Rimini l'AD di TIM ha dichiarato: "la rete ci sarà, stiamo capendo le modalità come non sprecare risorse e tempo ma la grande sfida è quella sul cloud e sul 5G che implica tanta informazione e gestione delle fake news. C'è gente che ha paura del 5G, che pensa che faccia male"..... No Comment!

### **Rete: nuovi bandi, il punto più importante del PNRR**

Il piano "Italia a 1 giga" è il tassello più importante del PNRR, analizziamo più nel dettaglio di cosa si tratta.

Si basa sui piani di investimento in reti a banda ultralarga da qui al 2026 predisposti dagli operatori e comunicati ad Infratel.

I piani poi dovranno essere calati nel reale, con le contrattualizzazioni.

Nel piano devono ancora essere stabilite le penali, un aspetto questo molto importante. Infatti devono essere previste sia nel caso Infratel (soggetto pubblico) non possa intervenire in alcune aree perché l'operatore non ce la fa' a realizzare quanto previsto; sia nel caso di ritardi sui tempi di

realizzazione dichiarati. Ma uno dei primi punti importanti sarà il numero di lotti di gara con i quali saranno poi ripartiti i fondi del PNRR, un aspetto fondamentale ai fini della concorrenza.

E su questo punto si sono registrate diverse posizioni fra gli operatori di TLC, del resto come era lecito aspettarsi, anche perché quando si tratta di molti soldi (pubblici), è chiaro che fanno gola a tutti, e ognuno si muove per ottenerne il più possibile. Infatti, alcuni operatori si sono dichiarati contrari ad un sistema con microlotti.

Altri di mettere un limite massimo di lotti che si può aggiudicare un unico operatore; questo per evitare la concentrazione in mano ad uno o pochi soggetti.

Il piano predisposto da Colao prevede finanziamenti per la rete fissa abbastanza consistenti in 3,8 Miliardi di euro!

## **Piemonte: un'azienda che porta la fibra accusata di rapporti con la mafia**

Solution30, una delle società che porta la fibra nella regione Piemonte e Val d'Aosta, ha ricevuto varie denunce che dietro la società ci siano dei personaggi collegati ad un'inchiesta sull'importazione di alcool di contrabbando in Campania.

La Solution30 è un gruppo internazionale con sede in Lussemburgo, quotato alla borsa di Parigi, leader in Europa nella fornitura di servizi nel mondo delle telecomunicazioni, con un fatturato annuo di circa 680 milioni di euro!

La Solution30 è una grande società con ben 11.000 tecnici che si occupano di assistenza tecnica sulle reti di TLC/ICT, pagamenti digitali e posa della fibra. A gennaio 2021 "ha vinto" un contratto da 210 milioni di euro con TIM per la fornitura della rete in fibra ottica in Piemonte e Val D'Aosta. I problemi sono nati nel 2020 quando in rete appare un dossier di ben 114 pagine, nel quale si parla di rapporti tra la società ed alcuni esponenti della criminalità organizzata.

Secondo il dossier nel 2013 la Solution30 si sarebbe rivolta ad un commercialista di nome Angelo Zito, per spostare la sede legale in Lussemburgo.

Angelo Zito è stato condannato per mafia dal tribunale di Palermo nel 2000, in quanto definito come il tesoriere del clan mafioso del quartiere Brancaccio, quando era comandato dai fratelli Graviano. La società avrebbe avuto rapporti anche con tale Michele Gallotta, che sarebbe stato arrestato nel 2019 dalla Guardia di Finanza a seguito di un'inchiesta della Procura della Repubblica di Napoli sull'alcool di contrabbando in Campania i cui proventi sarebbero stati riciclati su conti correnti a Malta.....!!

### **Corsi di Formazione in CDE**

Durante i giorni di CDE in cui vengono svolti i corsi di formazione c'è la copertura INAIL per gli infortuni sul lavoro. La conferma viene direttamente dall'INAIL che è stata interpellata tramite lettera da parte della FLMU-CUB.

In particolare: l'INAIL ha precisato che tutte le attività di formazione legate ad attività lavorative sono comunque coperte dall'istituto assicurativo per gli infortuni.

Una notizia positiva, che non era scontata, e che chiarisce i dubbi che avevano sollevato diversi lavoratori, in quanto in quelle giornate non si è in orario di lavoro.

Il punto focale di tutto questo resta il fatto che non dovrebbe essere consentito - per legge - di svolgere corsi di formazione fuori orario di lavoro!

### **Call center Almaviva ex Alitalia: a rischio posti di lavoro, mentre la proprietà già minaccia la cassa integrazione per tutti**

Nella nascita della nuova compagnia aerea ITA (in luogo di Alitalia) c'è un ulteriore parto che rischia di creare problemi: è stata messa a gara la commessa del call center che gestisce i servizi ex Alitalia, ora ITA, con decorrenza 31 luglio. Ebbene velocissimamente, appena 23 giorni dopo, è stato annunciato che il vincitore è Covisian in luogo di Almaviva. E pare che nel passaggio non ci sia intenzione di applicare la clausola sociale per la continuità occupazionale dei circa 621 lavoratori che gestiscono il servizio dai call center di Palermo e Rende (CS).

Infatti, anche Almaviva ha protestato verso le istituzioni (non è intenzionata a tenersi sul gozzo i lavoratori avendo perso l'appalto), minacciando la cassa integrazione a zero ore per tutti i lavoratori della commessa!

Si tratta - in buona sostanza - di una situazione paradossale, soprattutto se si pensa che la compagnia di bandiera aerea, in tutti i passaggi societari, ha - comunque - avuto un forte indirizzamento della politica....politica che non applicherebbe le clausole sociali previste dalle norme.....!!

Lo stesso fatto che Almaviva minacci la cassa integrazione è di per se strumentale, e la dice lunga sull'affidabilità degli impegni presi dal fronte padronale nella sottoscrizione/condivisione delle norme sulle clausole sociali nei call center!!